

NOTIZIARIO

la riproduzione anche parziale di questo materiale deve essere autorizzata dal C.U.N.

1

1967

UFO

centro unico nazionale

per lo studio dei fenomeni ritenuti di natura extraterrestre

CONTENUTO

NOTIZIE CUN -	1 - Costituito!
	2 - Il recapito definitivo
	3 - Donazioni
	4 - Ringraziamo
	5 - Il bilancio del CUN 1966
	6 - PRIMO CONGRESSO NAZIONALE
ATTUALITA'	7 - Il "Rapporto Vonkeviczky"
	8 - Notizie varie
LE NOSTRE ANALISI.....	9 - Primi commenti sul "Rapporto Vonkeviczky".

ATTENZIONE: Questo è il nuovo indirizzo del CUN:

"CENTRO UNICO NAZIONALE - CASELLA POSTALE 3460 - MILANO"

centro unico nazionale

per lo studio dei fenomeni ritenuti di natura extraterrestre

Sostituito il 21/1/1967 n.29859/4152 di rep. Milano.

Presidente: Mario Maioli

COSTITUITO !

Il Centro Unico Nazionale è stato regolarmente costituito a Milano il 7 febbraio 1967 con atto notario del 21/1/1967 n. 29859/4152 di rep. - Risultano fondatori i Signori: A. Albertini - G. Barattini - S. Bartoli - F. Bordoni - A. Calvi - G. Cornieri - M. Maioli - R. Pinotti. Fondatori ma assenti alla riunione per la registrazione i Signori A. Brugnoli e B. Chiumenti

IL RECAPITO DEFINITIVO

In seguito alla regolare registrazione, il Centro Unico Nazionale cambia il suo recapito che rimane definito:

CENTRO UNICO NAZIONALE - CASELLA POSTALE 3460 - MILANO

Si prega pertanto, d'ora in poi, di avvalersi unicamente di tale indirizzo non esistendo più quello precedentemente adottato ed intestato a Carmine L.-

DONAZIONI

Desideriamo render noto che il Sign. Benedetto Chiumenti, aderente fondatore del CUN, ha versato, a titolo di donazione ed in aggiunta alla sua quota annuale, la somma di L. 30.000.- Ciò dimostra la fiducia nel CUN, nel suo Consiglio Direttivo e nella sua attività e rappresenta un gesto degno di essere sottolineato.

Desideriamo anche segnalare l'opera dei Signori M. Maioli e F. Bordoni Bisleri i quali hanno procurato al CUN un elevato numero di nuovi aderenti normali ed aderenti sostenitori.

RINGRAZIAMO

Il Consiglio Direttivo del CUN ringrazia la Direzione del Lions Club di Busto Arsizio ed in particolare il suo Presidente ed il Presidente del Lions Club di Gorla per la calda accoglienza riservata al Centro Unico Nazionale in occasione della Conferenza tenuta il 20 gennaio scorso. La perfetta organizzazione, curata in ogni particolare, si è inquadrata in una serata che, per il suo tono e per l'ambiente, è stata il miglior inizio per il secondo anno del Centro Unico Nazionale.

Relatori del CUN sono stati il Segretario Generale (che ha svolto il tema "Non diciamo che esistono i Dischi volanti: diciamo che esiste il problema") ed il Sig. R. Pinotti che ha, come nel suo stile, effettuato una documentata panoramica sui fatti più sconcertanti di questi ultimi anni.

Erano presenti per il CUN, oltre ai relatori, il Presidente M. Maioli ed il Sign. S. Bartoli, aderente fondatore. In qualità di osservatore era stato invitato il Sign. G. Settimo, direttore di Clypeus.

AL MOMENTO DI ANDARE IN STAMPA riceviamo una nuova donazione di L. 50.000.- dal Dr. Franco Bordoni Bisleri. Essa va ad aggiungersi a quella del Sign. Chiumenti. Il Consiglio Direttivo si associa a tutti gli aderenti in un caldo ringraziamento al Dr. Bordoni Bisleri.

IL BILANCIO

Il 3 gennaio 1967 è stato sottoposto ai membri del Consiglio Direttivo del CUN il bilancio consuntivo del 1966 ed il programma finanziario del 1967. Ambedue sono stati approvati e riferiamo qui di seguito, per conoscenza ai nostri aderenti ed abbonati, il riassunto del bilancio 1966. Tutti i dettagli sono a disposizione di ogni eventuale richiesta da parte dei Signori Aderenti ed Abbonati.

RIASSUNTO DEL BILANCIO CUN 1966

ENTRATE

a) Quote aderenti Fondatori, Sostenitori e Ordinari.....L.	243.000.-
b) Contributi straordinari degli aderenti Fondatori.....L.	123.552.-
c) Varie.....L.	2.390.-
<hr/>	
TOT. ENTRATE.....L.	368.942.-

SPESE

a) Notiziari (stampa e spedizioni).....L.	246.660.-
b) Cancelleria.....L.	20.700.-
c) Spese Postali.....L.	20.145.-
d) Spese conto terzi.....L.	1.700.-
e) Casella Postale.....L.	5.000.-
f) Abbonamenti e acquisto libri.....L.	8.550.-
g) Varie e Ricerche.....L.	76.986.-
<hr/>	
TOT. SPESE.....L.	379.741.-

BILANCIO 1966: -L.10.799 (passivo)

PRIMO CONGRESSO NAZIONALE

In occasione del ventennale del primo avvistamento ufficiale di un "Oggetto Volante non Identificato" reso noto negli Stati Uniti da Kenneth Arnold, il Centro Unico Nazionale ha in programma di organizzare il PRIMO CONGRESSO NAZIONALE che, salvo variazioni, dovrebbe essere imperniato su:

- Conferenza sul fenomeno UFO (tenuta da membri del Consiglio Direttivo del CUN)
- Libero dibattito sul tema (con la stampa, le autorità e le personalità nel campo della scienza che interverranno al Congresso)
- Lavori del Congresso (limitato agli aderenti del CUN)

Riteniamo di poter fare alcune anticipazioni ai nostri aderenti ed abbonati, sottolineando che esse sono, al momento attuale, puramente indicative e passibili di variazioni essendo le trattative tuttora in corso.

Il Congresso verrà tenuto, presumibilmente, in una località dell'Italia Centrale, per consentire una più facile partecipazione agli aderenti ed abbonati dell'estremo nord e dell'estremo sud della penisola.

Attualmente stiamo trattando con i locali Enti di Viareggio, Rimini e Riccione e sceglieremo la località che potrà offrirci le migliori condizioni.

PROBLEMI FINANZIARI - Il Centro Unico Nazionale avrebbe gradito poter offrire almeno il soggiorno ai suoi aderenti, ma le sue disponibilità finanziarie non sono ancora tali da poterlo consentire. Ci troviamo quindi costretti ad adottare la formula generalmente prescelta dalla maggior parte dei Congressi e cioè quella delle spese di viaggio e soggiorno a carico dei partecipanti.

Il Centro Unico Nazionale tuttavia si sta adoperando per ottenere le maggiori facilitazioni anche dagli albergatori e contiamo di poter fornire quanto prima i prezzi stabiliti per il soggiorno a pensione completa per 2 giorni e 2 notti.

E' previsto anche un trattenimento a chiusura dei lavori congressuali. Ad esso potranno partecipare tutti i convenuti e le spese delle consumazioni saranno a loro carico.

PROGRAMMA DI INVITI - E' nelle intenzioni del Consiglio Direttivo invitare al Congresso tutti i principali rappresentanti della Stampa oltre alla RAI-TV, le Autorità Regionali e del Paese e personalità estere che possano dare un valido contributo alla discussione sui fenomeni UFO. Anche su questo punto saremo presisi non appena saranno stati definiti alcuni punti base di carattere organizzativo.

Al fine di poter fare una valutazione dell'affluenza prevedibile da parte degli Aderenti ed Abbonati al CUN, rivolgiamo un invito sia ai Signori Aderenti di ogni categoria, sia ai Signori Abbonati, ad inviarcì con cortese urgenza la schedina qui sotto riportata, tenendo conto che essa ha carattere indicativo e non impegna nè il firmatario nè il CUN qualora, per determinati motivi, il Congresso venisse rinviato o annullato.

Contiamo sulla partecipazione di tutti i nostri aderenti ed abbonati, poichè il CUN sta facendo ogni sforzo possibile per organizzare, per la prima volta in Europa, un Congresso ufficiale, serio e costruttivo.

------(tagliare qui)-----

SCHEDE DI ADESIONE AL PRIMO CONGRESSO NAZIONALE
INDEBITTO DAL CENTRO UNICO NAZIONALE - (non impegnativa)

il Congresso si terrà nei giorni 24 e 25 giugno 1967 in località da destinarsi.

Il sottoscritto.....residente a.....

aderente al CUN nella Categoria n.....(indicare se Categoria 1,2,3 -)

INFORMA CHE:

(indicare con crocetta la risposta data)

..... RISPOSTA POSITIVA: desidera partecipare al PRIMO CONGRESSO NAZIONALE nei giorni e nella località decisa dal CUN ed accetta di provvedere in proprio alle spese di viaggio e soggiorno con riserva di dare conferma definitiva al momento in cui il CUN mi comunicherà tramite Notiziario o per corrispondenza diretta il preventivo di soggiorno stabilito con gli alberghi.

(per informazione degli aderenti ed abbonati informiamo che, orientativamente, le spese di soggiorno a pensione completa potranno aggirarsi sulle L. 3.500 al giorno: camera e due pasti)

..... RISPOSTA NEGATIVA: non parteciperà al Congresso per i seguenti motivi:.....

FIRMA DELL'ADERENTE o ABBONATO.....DATA.....

(RISPEDIRE AL CUN AL SUO NUOVO RECAPITO: CENTRO UNICO NAZIONALE-CASELLA POSTALE 3460-MILANO)

FELTRINELLI PRESENTA

L'editore Feltrinelli sta per presentare al pubblico italiano il libro di John G.Fuller "DISCHI VOLANTI SOPRA L'AMERICA - Il mistero di Exeter" tradotto in italiano da Andrea D'Anna. E' l'obiettiva e documentata testimonianza di un uomo che è sempre stato scettico in fatto di fenomeni UFO e che ha voluto, per pura curiosità, approfondire quanto disse la stampa locale sulla strana apparizione di Dischi Volanti ad Exeter nel New Hampshire. La presentazione al lavoro termina con questa frase che noi condividiamo: "Da tutte queste inchieste, registrazioni, interviste, è nato questo libro, convincente ed assolutamente inedito, il primo che sia dedicato seriamente a questo inquietante argomento".

Il libro di Fuller sarà presto in tutte le librerie al prezzo di L. 1.600.- E' un libro che raccomandiamo ai nostri aderenti ed abbonati e siamo particolarmente lieti che l'editore Feltrinelli abbia preso questa iniziativa che aiuta indubbiamente la migliore conoscenza del fenomeno UFO nel mondo.

INCHIESTE SUGLI UFO:

Abbiamo letto con simpatia i primi passi del servizio che Franco Bandini, Giancarlo Masini e Bartolo Pieggi stanno realizzando sulla Domenica del Corriere. Il servizio è iniziato col n.9 del 26 febbraio 1967. Raccomandiamo ai nostri aderenti ed abbonati di seguire le varie puntate e confidiamo che il servizio continui con l'obiettività con la quale è cominciato.

Vi è un unico punto sul quale non siamo d'accordo: ci riferiamo al quadro di Piero della Francesca riprodotto nel corso della prima puntata. La didascalia dice, fra l'altro: "Le nuvole in alto a destra hanno quella forma e quel senso di moto che siamo soliti attribuire, appunto, ai "dischi volanti". E' singolare il fatto che in nessun altro dipinto dello stesso autore compaiano forme uguali o, almeno, simili."

Il Centro Unico Nazionale invita gli autori del servizio ad esaminare i seguenti dipinti dello stesso autore:

- LA VITTORIA DI COSTANTINO SU MASSENZIO (Arezzo - Chiesa di S.Francesco)
- LA RESURREZIONE (Borgo S.Sepolcro - Palazzo Comunale)
- IL BATTESIMO DI CRISTO (Londra - National Gallery)

In tali dipinti si ritrovano le stesse conformazioni di nuvole, per cui si deve ritenere che ciò rientri nello stile del pittore. Perchè poi queste nuvole assomiglino a dei dischi volanti, questo è un discorso diverso.

Attualita'

il "rapporto" Vonkeviczky

Ci viene trasmesso, dal Centro Studi Clipeologici di Torino il carteggio relativo al "rapporto Vonkeviczky". Dopo averne presa visione, pubblichiamo integralmente il rapporto e la corrispondenza che lo riguarda: ciò per la cronaca e per conoscenza ai nostri aderenti. Il nostro commento su tale carteggio verrà presentato, appena esaurite le ricerche che abbiamo in corso, nella rubrica LE NOSTRE ANALISI.

Al momento attuale noi non possiamo nè confermarne il valore nè negarlo. Vi presentiamo il carteggio unicamente perchè esiste ed è interessante conoscerlo.

IL CARTEGGIO ORIGINALE (tradotto in italiano dal CSC.)

Nota: Rapporto n.1- Apparso il 7 febbraio 1966.- Memorandum al Segretario Generale U Thant, per prendere sotto la sorveglianza delle Nazioni Unite gli Oggetti Volanti non Identificati, come un possibile e futuro pericolo delle nostre esplorazioni spaziali.-

RAPPORTO n.2

27 giugno 1966-New York-USA

Rilasciato da

Colman Vonkeviczky, 35-50 75th Street, Apt.IC. Jackson Heights, N.Y. 11372, USA: esperto in Scienza militare - analista della ricerca internazionale UFO - scrittore di notizie e cronista - Precedentemente membro del Personale del Segretariato della Nazioni Unite, Ufficio d'Informazione Pubblica, Dipartimento Radio & Visual.

Autore del Rapporto n.1 e di più progetti UFO sottoposti alla Segreteria Generale delle Nazioni Unite.-

oggetto: PATTO INTERNAZIONALE DI SICUREZZA DELLO SPAZIO

basato sulle più recenti attività esplorative nello spazio esterno in relazione all'incremento impressionante degli avvistamenti UFO.

La proposta per un patto internazionale di sicurezza dello spazio è stata archiviata alla Segreteria Generale il 10 maggio 1966.-

Questo è il testo del memorandum inviato a:

SUA ECCELLENZA, Dr. KURT WALDHEIM, RAPPRESENTANTE PERMANENTE DELL'AUSTRIA ALLE NAZIONI UNITE E PRESIDENTE DEL COMITATO PER GLI AFFARI DELLO SPAZIO ESTERNO.- (Outer Space Affair Committee)

Allegati al memorandum:

1. Consenso del Segretario Generale U Thant per mezzo del suo Capo di Gabinetto. Riscontro ricevuta documenti.
2. Dettagliate informazioni per il Segretario Generale circa l'attuale situazione generale UFO - Una recensione catalogata di 135 serie di documenti analizzati ed archiviati.-
3. Patto Internazionale di Sicurezza dello Spazio: abbozzo di proposta.
4. Organizzazione e grafici Personali della proposta di un gruppo analitico UN-UFO (estratto).-

Publicato per tutti i Delegati della Missione Permanente alle Nazioni Unite per informazione, studio e presentazione ai comitati autorizzati delle Nazioni Unite e alla 21a sessione dell'Assemblea Generale come una proposta addizionale ai progetti di USA e URSS riguardo al Trattato per i Corpi Celesti: (celestial Bodies Treaty).

F.to Colman Vonkeviczky

Vostra Eccellenza,

27 giugno 1966

Il 30 giugno 1965 e il 1 febbraio 1966, come membro del Personale del Segretariato delle Nazioni Unite, inviai dei memorandum al Segretario Generale U Thant chiedendo il permesso di presentare, ad un comitato di sua scelta, una documentazione globale analizzata circa gli UFO.

Suggerii anche di formare un piccolo gruppo analitico che prendesse sotto sorveglianza le attività globali degli UFO e consigliai alla Segreteria delle Nazioni Unite un'adeguata preparazione per ogni eventualità proveniente dallo spazio.

Entrambi i memorandum furono messi a tacere e ad essi venne risposto costringendomi a lasciare, causa licenziamento, la mia regolare posizione alla Segreteria, nello spazio di 7 giorni, senza rispetto della mia anzianità sullo speciale contratto di servizio.

Per rinforzare e chiarificare la validità dei miei primi due memorandum, presentai il 24 febbraio 1966, al Sign. C.V. Narasimhan, Capo di Gabinetto, il Progetto UN-UFO (vedi allegato n.4) e, il 10 maggio 1966, un lungo rapporto, completamente documentato, riaffermante i precedenti memorandum, con 135 documenti classificati ed archiviati (Archiviati nel Gruppo degli Affari dello Spazio Outer Space Affairs Group). In questo stesso periodo fu anche presentato il progetto per il Patto Internazionale per la sicurezza dello Spazio (vedi allegato 3).

Il Segretario Generale U Thant, e il suo Capo di Gabinetto Sig. C.V. Marasimhan, accettarono il proposto progetto e lo trasferirono al Vostro Comitato per ulteriori studi.

Nell'attesa della mia intervista chiarificatrice col Vostro Capo di Gabinetto, per un anno non ci fu alcuna corrispondenza o tentativi di contatto da alcun Dipartimento autorizzato del Segretariato. Comunque ho già imparato prima, al di fuori della lettera indirizzata al Servizio Informazioni Interplanetarie, che il Gruppo per gli Affari dello Spazio non prende in seria considerazione la possibilità di formare una rete di osservatori per la sorveglianza degli UFO. Essi sono comunque interessati nel raccogliere libri e articoli su tale soggetto.

Con tutto il rispetto, Vostra Eccellenza, come analista scientifico UFO, i "ragazzini" (?) nella presente Era Spaziale hanno raccolto dati e riunito riviste UFO tranquillamente per parecchio tempo.

Nella Vostra alta carica di responsabilità, dovete essere ufficialmente informato sulle esplorazioni da una parte all'altra dello spazio, poichè quasi tutti i Paesi-membri hanno già istituzioni scientifiche, immagini genuine, films "in via confidenziale" concernenti le attività UFO.

C'è stato un incremento internazionale nella formazione di gruppi volontari di ricerca, reagenti alla espansione delle attività circa il riconoscimento dell'insolito comportamento tattico degli UFO. Questa attività devono essere registrate e analizzate prima che possano accadere spiacevoli incidenti.

La parte principale dell'attività globale - grazie alle Agenzie Mondiali di Informazione - è già un segreto svelato, provato da centinaia di fotografie e milioni di testimoni oculari. Una lunga schiera di uomini altamente considerati, statisti, scienziati, esperti militari, ha pubblicato in tutto il mondo documenti ufficiali sull'Universo abitato e sull'evidenza degli UFO. Recentemente, il 23 maggio, Knut Hammar-skjold, direttore generale dell'Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei, rivolse, come autorità eminente, un indirizzo alla Convenzione dell'Aviazione, circa la "possibile visita di extraterrestri altamente civilizzati tecnicamente e mentalmente" ed essi causeranno un caos politico, legale e tecnico tra la gente non informata. Frank Edwards, un reporter veterano delle Nazioni Unite, rivela nel suo libro pubblicato di recente "Flying Saucers-Serious business" (Dischi volanti-affare serio) come le Autorità degli USA cercano di mettere a tacere le sue oneste informazioni sugli UFO e come sviano l'attenzione di 260 milioni di persone, mettendo in ridicolo il problema.

Per essere certo, potete chiamare la Base Aeronautica di Goodman, Ky, USA, chiedendo informazioni sull'orribile disastro del capitano degli USA, Thomas F. Mantell, che fu disintegrato in un batter d'occhio col suo F-51 Mustang il 7 luglio 1948, dopo che gli fu ordinato di inseguire un UFO di dimensioni gigantesche.

Di conseguenza, un trattato dello spazio fra le Nazioni non potrebbe escludere la possibilità di qualunque pericolo esterno, trascurando un minimo di sicurezza per i terrestri e la Terra. Le Nazioni Unite devono avere la suprema autorità costituzionale e la responsabilità sopra tutte le esplorazioni spaziali pacifiche e scientifiche, unitamente alle precauzioni necessarie per la protezione ed il benessere dell'umanità.

L'accluso progetto iniziale del patto Internazionale di Sicurezza Spaziale, nei suoi dettagli, non solo rinforza e conserva le proposte dell'USA e dell'URSS ed i loro risultati pionieristici nello spazio esterno, ma nei suoi articoli e paragrafi contiene disposizioni che non potrebbero essere ignorate nella compilazione di un Trattato Spaziale Internazionale da parte del Vostro Comitato e il suo sottocomitato legale.

Gli altamente civilizzati e progressisti uomini della Terra dell'Era Spaziale, stanno aspettando leali risposte dalla 21a Assemblea Generale.

Che cosa stanno facendo le Nazioni Unite per difendere le "azioni in caso di:

- a- un disastro simile al caso del Cap. degli USA, Mantell che accada ora o in futuro con una delle nostre navicelle spaziali esploratrici?
- b- accoglienza pacifica o ostile nelle nostre esplorazioni o conflitti con extraterrestri nello spazio o su corpi celesti abitati?
- c- amichevoli visite di extraterrestri sulla Terra - o la loro invisibile azione offensiva contro le nostre Nazioni?

Questo programma è stato scritto con la più profonda sincerità e non concerne solo il benessere della nostra Nazione ma di tutta l'umanità

Distinti saluti Colman Vonkeviczky

n.4 allegati.

(Ed ecco la risposta firmata dal Capo di Gabinetto C.V.Narasimhan che pubblichiamo qui sotto in traduzione letterale ed in fotocopia originale nella pagina che segue. N.d.R.)

UNITED NATIONS-NATIONS UNIES

New York

Telephone: Plaza 4.1234

Cable Address "Unations Newyork" Adresse Telegraphique

EXECUTIVE OFFICE THE SECRETARY-GENERAL

CABINET DU SEGRETAIRE GENERAL

17 maggio 1966

Caro signor Vonkeviczky,

da parte del Segretario Generale confermo ricevuta del plico da Voi mandato recentemente ed intitolato "Appendice al memorandum USO del 1° febbraio 1966 e al Progetto UN-UFFSO sottomesso all'Ufficio del Segretario Generale il 24 febbraio 1966.

Il Segretario Generale mi ha incaricato di ringraziarVi per i Vostri volenterosi sforzi e per il Vostro interesse a riguardo degli oggetti volanti non identificati.

Sinceramente

C.V.Narasimhan
Capo di Gabinetto

Sign. Coman Vonkeviczky
35-50 75th Street, Apt. 1C
Jackson Heights, N.Y. 11372

10 maggio 1966

Ricevo dal Sign. Colman Vonkeviczky un plico di documenti relativi al "Patto Internazionale di Sicurezza Spaziale".-

F.to Lucien L. Lemieux

ALLEGATO n.2

Copia delle informazioni dettagliate per il Segretario Generale delle Nazioni Unite U Thant, circa la presenza globale situazione UFO.- la collezione dei 135 documenti classificati e archiviati è al Gruppo per gli Affari dello Spazio Esterno.-

9 maggio 1966

Mio caro Segretario Generale,

Vi ringrazio per l'attenzione prestata alla mia proposta e per aver reso possibile, il 24 febbraio, una conferenza con l'On.C.V. Karasimhan, al quale io sottomisi il progetto UN-UFO (Unidentified Forces and Flying Space Objects) come un gradino di partenza per analizzare e risolvere in campo mondiale il problema UFO.

Ma tra il memorandum ed il Progetto esiste un legame mancante, il fondamento essenziale e costituzionale affinché il progetto proceda, poichè solo con l'aiuto di questa appendice Voi potrete valutare facilmente e velocemente i miei propositi su questo acuto problema mondiale.

Come saprete già, durante la seconda guerra mondiale il servizio investigativo militare delle Potenze alleate e occidentali, ha esaminato a fondo una gran quantità di casi UFO in Europa e nell'estremo Est a causa di voci che li volevano identificare come "armi offensive" naziste. Naturalmente i nazisti formularono lo stesso timore verso gli americani, come essi rivelarono nei documenti post-bellici dell'Aito Comando Tedesco.

Alla fine dell'ultima guerra mondiale, i "Foo-fighters", "Kraut Fireballs", come essi furono definiti dai piloti occidentali e dai navigatori, parevano non voler accettare il "cessate il fuoco" o accordi per i trattati di pace; al contrario, come USA e URSS aumentarono le loro testate nucleari, sempre maggiori ondate di UFO apparvero nella nostra atmosfera.

Solo il Servizio Segreto, e in confidenza i Servizi di Difesa Nazionale, sanno che essi (gli UFO) sono reali: poichè investigarono sui vari casi ed avvistamenti e poi stesero la cortina del silenzio su di un importante fatto tattico e strategico, e cioè, che non ci sono mezzi di difesa o armi terrestri che vulgano contro questi veicoli spaziali interplanetari.

Al sorgere dell'Era Spaziale, che fu il principio dell'Era Atomica, ci fu un nuovo cospicuo incremento dalle apparizioni, specialmente nel 1957, quando una "formale invasione silenziosa" contro il nostro pianeta venne osservata e registrata dalle Autorità e dai ricercatori semi-ufficiali. Auto e motori furono fermati nelle strade, radio, sistemi ufficiali di comunicazione, bussole in cielo e sul mare smisero di funzionare quando apparvero alcuni oggetti luminescenti.

Potete ricordare che, a quell'epoca, l'opinione pubblica era incerta al riguardo poichè correvano diverse voci: secondo alcune i "dischi volanti" erano americani, secondo altre essi erano velivoli spaziali interplanetari supersonici costruiti di recente e che i sovietici collaudavano. Ma l'evidenza attuale contraddice quell'opinione senza fondamento di dieci anni fa', poichè USA e URSS non avrebbero certo investito milioni di dollari per perseverare in futili esplorazioni spaziali se avessero avuto la forza motrice ed il sistema di navigazione spaziale degli UFO. Di conseguenza le antiche rivendicazioni non sono cambiate in vent'anni fino al 1966. Solo che noi avanzammo nelle teorie della fantascienza fino al "piccolo uomo verde che viene da Marte. Abbiamo una larga società di "uomini-contatto UFO", abbiamo "Ufonauti" tra gli astronauti, ma le storie di fantascienza non devono far dimenticare i fatti.

- 1.- L'ulteriore incremento di voli UFO che si susseguono a pieno ritmo, unitamente ad atterraggi di prova in aree scarsamente popolate (fattorie).
- 2.- Le tracce dei loro dispositivi di atterraggio.
- 3.- La terra bruciata e le tracce di bruciature in superficie lasciate dopo che gli UFO se ne sono andati.
- 4.- Gli onesti rapporti delle Agenzie mondiali d'informazione (che portavoce citano mettendoli erroneamente in ridicolo) e spiegazioni ufficiali contraddittorie rilasciate alla gente tra cui cresce, sempre di più, la psicosi della guerra fredda.

Abbiamo migliaia e migliaia di avvistamenti, ufficiali e non, registrati da osservatori, che vanno dai casi psicologici a quelli pieni di responsabilità ed altamente dimostrati, con IA, IQ.- rapporti rilasciati da politici, scienziati, dottori, psicanalisti, uomini della polizia, della Difesa Nazionale, dell'F.B.I. ed alle tre autorità.

E c'è ancora un'altra realtà: abbiamo centinaia di fotografie autentiche scattate da professionisti autorizzati. Può essere che alcune siano state contraffatte a scopo di lucro, ma anche considerando autentica solo una foto tra centinaia, questa è più che sufficiente per sostenere che:

ESSERI EXTRATERRESTRI SUPERIORI SONO INTORNO A NOI E SULLA TERRA, CON INTENZIONI IGNOTE E PROVENIENTI DA PIANETI IGNOTI E PERCIÒ DOBBIAMO PROTEGGERE LA NOSTRA GENTE.

E' riprovevole il fatto che in tutto il mondo gli osservatori vengano considerati come "casi mentali o psichici", ovviamente non dai fisici, ma dai portavoce e ciò per errata informazione al pubblico. Ma non è immaginabile che, dall'Artide all'Antartide e lungo i meridiani di tutto il mondo, queste visioni mentali e psichiche si identifichino con le immagini e gli avvenimenti delle fotografie?

Allo stesso modo, perchè non dovrebbero essere considerati veri i rapporti ufficiali e pubblici degli Aiti Comandi Militari, degli organi della Difesa delle Nazioni, di scienziati e di uomini altamente rispettati in tutto il mondo come il defunto Generale George C. Marshall (Capo di Stato Maggiore per gli Affari Esteri), l'Amiraglio Alver Camera's (Segretario della Marina Brasiliana) il Prof. Gabriel Alvia's (Direttore del Centro Cileno Radiazioni Cosmiche) oppure del più famoso scienziato missilistico del mondo, il padre dell'Aeronautica, il Prof. Dr. Hermann Oberth?

Le visite che gli UFO compiono frequentemente al di sopra di installazioni militari e di sicurezza nazionali ed internazionali, di territori e zone aeree proibite, di tanto in tanto di aree strategiche (i teatri della guerra 1940-45 in Europa e nell'estremo Est - nel 1964-66 tra il nord e il sud Pacifico e la fascia dell'Oceano Indiano) e sopra luoghi in cui si produrranno azioni di guerra presumibilmente serie, ci dimostra assai chiaramente che la forza atomica come mezzo di offesa è ovviamente sotto la loro sorveglianza.

Per di più le nostre esplorazioni spaziali pronosticano che - come siamo prossimi a far toccare il suolo della luna ad una navicella con uomini a bordo - siamo vicini al momento di incontrare questi esseri extraterrestri sulla Terra o nello spazio o, eventualmente, sulla luna.

I voli degli UFO, con la loro fantastica velocità, non rispettano alcun Patto Spaziale delle Nazioni Unite, nazionale o internazionale, nè i concordati dell'Aviazione nè i semplici confini nazionali. Per esempio, è impossibile analizzare ed identificare la direzione dei loro passaggi (in entrata od uscita dalle zone aeree) a causa della segretezza nazionale.

In conseguenza, la questione UFO è un acuto problema internazionale ed è già trascorso molto tempo prezioso per l'esame e lo studio, da parte delle Nazioni Unite autorizzate, dei diversi casi e per informare le Nazioni sui fatti e sulla sicurezza dei terrestri.

Le Nazioni Unite dovrebbero anche studiare i casi degli UOMINI CONTATTO poichè solo le Nazioni Unite sono autorizzate a conferire ufficialmente a nome di tutti i Paesi, con gente di origine extraterrestre e loro rappresentanze. In caso di simili eventualità, le Nazioni Unite dovrebbero preparare le Nazioni ad un amichevole contatto con gli spaziali di un'altra civiltà.

Le Nazioni Unite dovrebbero prendere delle misure per difendere questa gente da ogni presumibile atrocità e prevenire la nostra popolazione contro il panico causato dal loro atterraggio che potrebbe avvenire facilmente in un fatale dissapore fra i due corpi celesti.

Ricordiamo che "la guerra dei mondi" di H.G.Wells o il lavoro radiofonico di Orson Welles creò panico fra gli ascoltatori.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite ed il suo Gabinetto dovrebbero prepararsi in tempo, autorizzati dall'Assemblea Generale, per garantire il benvenuto in caso di contatto amichevole con rappresentanze extraterrestri. Ciò potrebbe accadere facilmente alle nostre missioni esplorativa nello spazio o su altri corpi celesti.

Sarebbe consigliabile l'adozione, da parte dell'Assemblea Generale, di un Patto Internazionale di Sicurezza Spaziale, concernente le nostre esplorazioni spaziali ed in relazione con gli Oggetti Spaziali non identificati e l'Umanità extraterrestre, per assicurare un'esistenza pacifica alle nostre Nazioni.

Qui allegato potrete trovare un'analisi condensata e con articoli, in modo da informare Voi ed il Vostro Gabinetto sulla validità delle mie affermazioni con una richiesta ai Vostri delegati:

Come è possibile che nessuno abbia potuto dare informazioni definitive e plausibili sulle fotografie riprodotte e qui accluse, e sulle pellicole di navi spaziali sconosciute? Sono state fatte in innumerevoli luoghi di tutto il mondo, ed ancora: come hanno potuto apparire in ogni tempo nella nostra atmosfera ed atterrare in regioni poco popolate quando ogni miglio quadrato del nostro spazio aereo è controllato e difeso dalle armi antiaeree più moderne, da missili teleguidati ed è sotto l'osservazione permanente della Difesa Aerea della Nazione?

Presento questo progetto del Patto Internazionale di Sicurezza Spaziale nell'attesa che questo acuto problema internazionale relativo agli UFO sarà seriamente studiato e considerato dal Fideicomiso delle Nazioni Unite e che culminerà nella costituzione di un'autorità mondiale riconosciuta per trattare ogni fatto relativo agli UFO.

Cordialmente Vostro
Colman Vonkeviczky.-

Allegati: Patto Internazionale di Sicurezza Spaziale.

RICONOSCIUTE ATTIVITA' UFO SULLA TERRA -
DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA
(124 documenti archiviati + 11)

PASSATO E PRESENTE:

Archivio n.1 - Fatti e leggende

Archivio n.2 - Foo-Fighters e tentativi atomici durante la seconda guerra mondiale

Archivio n.3 - "Invasione UFO silenziosa" all'inizio dell'era spaziale terrestre

Archivio n.4 - UFO attorno ai nostri continenti e mari.

PROVE UFO:

Archivio n.5 - Traccianti radar

Archivio n.6 - Effetti elettromagnetici ed oscuramenti

Archivio n.7 - Incidenti e disastri causati dagli UFO

TIPICI DI UFO:

Archivio n.8 - A forma di campana - piatto - fungo

Archivio n.9 - A forma conica - di scudo - di cupola

Archivio n.10- A forma lenticolare

Archivio n.11- A forma di sigaro - di torpedine - tipi di navi madre

Archivio n.12- Oggetti luminosi e pulsanti

Archivio n.13- UFO nel cielo notturno

VALUTAZIONE ANALITICA:

- Archivio n.14 - Il controllo intelligente
- Archivio n.15 - Prove di atterraggio sulla Terra
- Archivio n.16 - I piloti extraterrestri
- Archivio n.17 - Esplorazioni spaziali terrestri e gli UFO
- Archivio n.18 - Tipi di analisi comparative e ortografiche
- Archivio n.19 - Gli UFO come veicoli spaziali di costruzione terrestre

INVESTIGAZIONI TERRESTRI:

- Archivio n.20 - Investigazioni ufficiali negli USA (Project Blue Book)
- Archivio n.21 - Errata presentazione ufficiale al pubblico
- Archivio n.22 - Investigazioni semiufficiali e pubblicazioni in tutto il mondo
- Archivio n.23 - Gli UFO come soggetto d'affari

RAPPORTI UFFICIALI:

- Archivio n.24 - Uomini di Stato e politici
- Archivio n.25 - Scienziati - astronomi ed esperti militari

APPENDICE:

- Archivio n.26 - Documentazioni UFO nelle mani di privati - pellicole cinematografiche
- Archivio n.27 - Copia del mio primo memorandum del 30 giugno 1965 sottoposto al Segretariato delle Nazioni Unite - funzionario del personale O.P.I. - servizio reclutamento.

BIBLIOGRAFIA E FONDI

- Comitato Nazionale Investigazioni sui Fenomeni Aerei (NTCAP) - Washington DC.
- Periodico DISCHI VOLANTI - Londra
- Associazione Fratellanza Cosmica - Tokyo
- Libri, Agenzie d'informazione, giornali, pubblicazioni UFO etc.

Nota: Richiedere l'archivio documenti al Gruppo per gli Affari dello Spazio.

ALLEGATO n.3

9 Maggio 1966

Proposta di un progetto per la discussione con i Comitati autorizzati della Segreteria delle Nazioni Unite (Comitato per gli Affari dello Spazio e Sottocomitato Legale)

PATTO INTERNAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLO SPAZIO

concernente l'esplorazione pacifica e scientifica
in relazione agli Oggetti Volanti non Identificati
e umanità extraterrestri

Il rapporto finale e la proposta alla 21a Assemblea Generale dovrebbero essere documentati dal Segretario Generale con diapositive e pellicole cinematografiche.

- Con riguardo alle presenti attività esplorative spaziali vicine e lontane con veicoli spaziali nel Sistema Sol e nell'Universo intraprese da membri di singole Nazioni delle Nazioni Unite...
- Considerando le attendibili informazioni dei primi scienziati del mondo secondo i quali è possibile l'esistenza della vita umana nello spazio esterno...
- Il più ancora tenendo conto, specialmente negli ultimi vent'anni, degli avvistamenti e degli interventi di pace

registrati ad opera di sconosciuti e degli Oggetti Volanti non Identificati che incrociano attorno al nostro globo...

- Per curare ed assicurare in tempo la vita pacifica e la sicurezza delle Nazioni della Terra...

...sembra essenziale stabilire, tra i membri delle Nazioni Unite un...

PATTO INTERNAZIONALE DI SICUREZZA SPAZIALE - adottato e stabilito dalla regolare sessione dell'Assemblea Generale. I 5 articoli proposti come base di questo Patto dovrebbero essere i seguenti:

ARTICOLO 1° - La premessa fondamentale delle esplorazioni spaziali scientifiche deve implicare non solo la sicurezza dei Paesi della Terra ma anche quella degli esseri extraterrestri e non la nostra preparazione ad una potenziale guerra atomica.

Paragrafo 1 - Ogni missione esplorativa scientifica e pacifica nello spazio esterno o sui suoi Corpi Celesti entro ed al di là della regione ionosferica (550 miglia attorno alla superficie terrestre) dovrebbe essere intrapresa dalla Nazione operante solo a proprio rischio e pericolo.

Paragrafo 2 - Le missioni scientifiche della Nazione e le sue esplorazioni nello spazio esterno, devono essere estese ed intraprese con buone intenzioni e le attività pacifiche riguardanti l'uomo terrestre provenire e non permettere alcun tipo di provocazione, conflitti con eventuali extraterrestri qualora si dovessero incontrare nello spazio o su Corpi Celesti.

Paragrafo 3 - A tutte le Nazioni della Terra dovrebbe essere vietato iniziare, condurre o partecipare ad una qualunque guerra, ad azioni di guerriglia offensive o a missioni nello spazio contro gente extraterrestre.

Paragrafo 4 - Dovrebbero essere limitate le armi trasportate dai veicoli spaziali e si dovrebbe permettere il loro uso solo e come ultima risorsa per legittima difesa e protezione.

ARTICOLO 2° - Solo le Nazioni Unite, come Assemblea e rappresentanza delle Nazioni, sono autorizzate a rappresentare l'uomo della Terra in relazioni interplanetarie.

Paragrafo 5 - In caso di contatto umano extraterrestre nello spazio esterno o su Corpi Celesti, il gruppo di contatto, al di sopra della sua origine nazionale, diventa automaticamente una rappresentanza responsabile e collettiva dell'Assemblea delle Nazioni Unite.

Paragrafo 6 - Nessun accordo interplanetario, trattato o patto è permesso tra rappresentanze o governi terrestri od extraterrestri senza previo riconoscimento ed approvazione delle Nazioni Unite.

ARTICOLO 3° - Esseri umani extraterrestri pacifici, le loro navi spaziali e proprietà entro la nostra regione ionosferica fino alla nostra terra sono sotto permanente protezione e giurisdizione dell'Assemblea delle Nazioni Unite. In caso di atterraggio la protezione e giurisdizione appartengono ovviamente al governo territoriale autorizzato del sito di atterraggio ma la protezione e giurisdizione devono essere esercitate in accordo con la costituzione delle Nazioni Unite e secondo la soddisfazione dell'Assemblea Generale.

Paragrafo 7 - Esseri umani extraterrestri pacifici entro la ionosfera ed ovunque sulla Terra godono degli stessi diritti umani degli esseri della Terra; nell'ambito della loro sicurezza personale. La loro libertà personale non può essere ristretta da forzati esami psichici o fisici, torture o ordini di salute pubblica - vaccinazioni - richiesti dalla legge nel territorio di certuni Stati a causa delle loro possibili differenze fisiche - con l'eccezione del "Primo Aiuto".

ESTENSIONE DI PROTEZIONE GIURISDIZIONALE

- Paragrafo 8 - a) entro la regione ionosferica tutti i veicoli pilotati o guidati a distanza, privati, militari, da trasporto o di altro genere, navi spaziali, satelliti appartenenti a qualunque nazione come proprietà privata, pubblica e di stato, in caso d'incontro con Oggetti Spaziali non Identificati, i loro ufficiali in carica, gli occupanti dei veicoli durante il periodo del loro contatto, sono sotto la temporanea giurisdizione delle Nazioni Unite, al di sopra del proprio governo.
- b) in caso di atterraggio, in relazioni umane e vitali, i visitatori extraterrestri, i singoli membri di tutte le forze aeree e di terra inclusi i membri semiufficiali e privati partecipanti ad assicurare la permanente o momentanea protezione dei visitatori spaziali durante il loro contatto e nel periodo necessario al compimento del loro dovere sono personalmente, al di sopra della giurisdizione dei propri governi, sotto la temporanea giurisdizione delle Nazioni Unite - rappresentata dalla missione accreditata presso le Nazioni Unite.
- c) in caso di atterraggio o visita sul territorio delle Nazioni Unite, il Governo territoriale autorizzato deve assicurare loro la sicurezza.

SIGUREZZA

Paragrafo 9 - In caso di atterraggio, il Governo e le autorità locali di salute pubblica devono chiudere il sito di atterraggio della nave spaziale e l'area corrispondente - creare cioè al più presto la più sollecita protezione attorno agli extraterrestri. Gli sforzi maggiori devono essere fatti per prevenire ed impedire insulti, panico e conflitti fra terrestri ed extraterrestri, equivoci che potrebbero essere causati da un pubblico curioso e pericoloso. Dopo la loro partenza, l'area deve essere chiusa per ulteriori ricerche scientifiche.

Paragrafo 10 - In caso di atterraggio si dovrebbe stabilire subito il contatto diretto tra il Governo autorizzato e le Nazioni Unite.

ARTICOLO 4° - L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite è autorizzata a fermare immediatamente qualunque missione od operazione esplorativa in atto presso le Nazioni in caso di pericolo di offesa, azioni forzate o armate che possano verificarsi in qualunque momento, dovunque sulla Terra o intorno ad essa ad opera di extraterrestri noti od ignoti, contro vita, proprietà ed esistenza di colonie umane, Nazioni e contro i Terrestri.

INTERDIZIONE DELLE ESPLORAZIONI SPAZIALI

Paragrafo 11 - Solo l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite è autorizzata ad ordinare l'interdizione delle esplorazioni spaziali, eccetto:

- in caso di emergenza: il Consiglio di Sicurezza
- in caso di pericolo diretto: anche il Gabinetto delle Nazioni Unite dovrebbe essere autorizzato, naturalmente dalla convocazione straordinaria dell'Assemblea Generale.

Paragrafo 12 - In caso di offensiva locale o territoriale e di azione armata da parte di extraterrestri contro una qualunque nostra Nazione, dovrebbe essere avvertita la Forza Militare delle Nazioni Unite che scateneranno la controffensiva.

Articolo 5° - Per fare osservare gli articoli dall'1 al 4 ed i loro paragrafi, il Segretariato delle Nazioni Unite, d'accordo con le Nazioni associate, dovrebbe essere autorizzato a stabilire ed organizzare un gruppo analitico di ricerca (dipartimento) per trattare e schedare i rapporti sui fenomeni ed oggetti volanti spaziali non identificati, esseri spaziali non identificati, loro creature superiori e sub-umane, forze esterne non identificate e le attività esplorative terrestri nello spazio esterno e sui corpi celesti con relazioni extraterrestri per l'informazione permanente e continua delle Nazioni e del pubblico.

Paragrafo n.13 - Ogni Nazione membro delle Nazioni Unite dovrebbe essere obbligata ad informare la Segreteria delle Nazioni Unite sul passato delle forze sopra menzionate e ad osservarle ed investigare su di loro in futuro, sempre per quanto riguarda il proprio territorio.

La Segreteria delle Nazioni Unite raccoglierà, schederà, codificherà e computerà tutti i rapporti per una valutazione analitica del quadro generale (i risultati saranno pubblicati su un bollettino d'informazione per le Nazioni e per il pubblico) relativo alle attività terrestri ed extraterrestri nello spazio esterno ed ai loro risultati.

Paragrafo n.14 - Le Nazioni dell'Assemblea Generale dovrebbero permettere che il Gruppo di Ricerca UN-UFO partecipasse, come osservatore, alle loro ricerche, governative o private, sui casi UFO.

VEDERE IL GRAFICO DEL SISTEMA ANALITICO DEL PROPOSTO "PROGETTO UN-UFO" ED IL GRAFICO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE (Allegato n.4)

oooooooooooooooooooo

Qui termina la proposta di Vonkeviczky per un Patto di Sicurezza Spaziale ed abbiamo ommesso l'allegato 4 in quanto trattasi di una tavola relativa all'eventuale organizzazione del Personale ed è di scarso se non nullo interesse.

Nelle Nostre Analisi diamo un immediato primo parere sulla persona di Coleman Vonkeviczky, mentre è all'analisi tutto il carteggio comprensivo della corrispondenza intercorsa fra il Vonkeviczky ed alcuni governi, fra i quali quello italiano.

Noi contiamo di essere in grado di pubblicare tale materiale fin dal prossimo numero del Notiziario.

Scongiurata una collisione tra un aereo e un disco volante

L'oggetto rotante si è avvicinato a velocità spaventosa all'apparecchio di linea e poi ha cambiato direzione — "L'abbiamo osservato per una decina di secondi, non avevo mai visto niente di simile" ha detto il pilota

CITTÀ DEL MESSICO, 14. Una collisione fra un aereo di linea e un disco volante, carico di marziani, sarebbe un fatto nuovo nella storia dell'aviazione. Ancora non è avvenuto, ma sarebbe stato evitato per un soffio a sentire il quotidiano messicano *Ultimas Noticias*, il quale scrive che l'apparecchio della compagnia guatemalteca "Aviateca" stava sorvolando lo Stato di Oaxaca diretto a

Città del Messico, che dista circa 400 chilometri, quando l'equipaggio e alcuni passeggeri videro un «oggetto rotondo» avvicinarsi a velocità spaventosa all'aereo e cambiare direzione con una improvvisa manovra all'ultimo momento.

Il pilota Alfredo Castaneda, e il secondo pilota, Carlos Samayoa, hanno dichiarato che l'oggetto aveva la forma di una trottoia, era

di color argento ed era sormontato da una specie di sfera rossa. Il diametro era di una decina di metri. Il comandante Castaneda, che vola da venti anni, ha detto: «L'abbiamo osservato per una decina di secondi, non avevo mai visto nulla di simile».

L'equipaggio ha informato le autorità dell'aeroporto di Città del Messico rilevando che è da escludere che l'oggetto fosse un pallone-sonda.

Questa mattina si apprende che un oggetto non identificato che potrebbe essere un «disco volante» è stato visto ieri nel cielo di Santa Elena, città sita a 90 chilometri ad est di Asuncion. Secondo testimoni oculari, l'oggetto si spostava a grande velocità in direzione est.

(GIORNALE D'ITALIA
14.2.67)

IN UN'INTERVISTA A UN GIORNALE LOCALE

Italiano in Messico: «Ho visto i marziani»

E' Narciso Genovese, insegnante all'università di Tijuana - Ha tre lauree, conseguite a Torino - Sa tutto sui dischi volanti

NOSTRO SERVIZIO

Città del Messico, 17 gennaio

«Gli scienziati di Marte continueranno le loro visite alla Terra», ha affermato un professore universitario di origine italiana, l'unico umano che — a suo dire — abbia relazioni correnti con i marziani, «L'ultima volta che ci siamo incontrati — ha detto l'insegnante — è stato nella giungla fra il Brasile e l'Uruguay, che è il posto dove normalmente i marziani atterrano con i loro dischi volanti».

L'uomo che ha così ampi e interessanti rapporti con l'élite scientifico-tecnica di Marte è Narciso Genovese, 50 anni, laureato in filosofia, legge e ingegneria all'Università di Torino.

sposato con quattro figli, da quattro anni insegnante alla facoltà di lettere e filosofia dell'Università della Baja California, a Tijuana.

Il professor Genovese ha svolto indagini lunghe dodici anni sugli «UFO» (Unidentified Flying Objects, oggetti volanti non identificati) ed in questa sua attività è entrato in contatto con i marziani, «scesi sulla Terra in missioni di pace». Naturalmente il professor Genovese è stato in grado di dare molte informazioni sui marziani, tutte fedelmente riportate dal quotidiano di Città di Messico «El diario de la tarde».

Secondo il professor Genovese, tutti i marziani sin qui atterrati sul nostro pianeta sono scienziati di vaste conoscenze,

ivi compresi i rudimenti del latino, il che ha facilitato la loro conversazione con il professore terrestre; l'aspetto dei marziani è simile a quello dei terrestri, e più esattamente alle «razze nordiche», ma più in grande; vestono tute di plastica simili a quelle degli astronauti terrestri, che coprono tutto il loro corpo, salvo il volto; finora non sono atterrate donne marziane, peraltro attese fra breve sulla Terra; la società marziana è simile a quella terrestre; anche i marziani si sposano, mettono su famiglia e fanno figli; la differenza di pressione fra Marte e la Terra procura qualche difficoltà nella deambulazione dei marziani sul nostro pianeta.

Almeno per ora — sempre secondo il prof. Genovese — i marziani intendono avere contatti solo con scienziati terrestri, ma si sono finora astenuti dall'entrare in rapporto con «scienziati noti» perchè «al servizio dell'una o dell'altra potenza terrestre e quindi politicamente impegnati», mentre essi, i marziani, sono pacifisti e vogliono predicare la pace sulla Terra e nei mondi.

I marziani userebbero tre tipi di dischi volanti: uno circolare, di diametro sui 4-5 metri, con equipaggio di 4 persone; uno ovale largo 10-12 metri, dotato di molte apparecchiature e strumenti; ed uno lungo 70 metri, chiamato «nave madre», che contiene i due più piccoli; tutti sono in lega metallica e usano l'energia solare come combustibile. I marziani hanno già visitato «frequentemente» il Messico, in media tre volte all'an-

no, preferendo un posto vicino a Tijuana chiamato «La Rumorosa»; una speciale spedizione scientifica dei marziani in Messico è prevista per il prossimo novembre o dicembre.

Generalmente — dice il Genovese — gli atterraggi avvengono nella giungla fra il Brasile e l'Uruguay, ma i marziani hanno una predilezione emotiva per il Messico, a causa della politica di non-intervento del Messico negli affari politici terrestri.

Forse un po' scettico, il cronista del «Diario de la tarde» ha chiesto al professor Genovese se avesse prove delle visite terrestri dei marziani. «Certo che ho le prove — ha risposto il professor Genovese — ma le produrrò solo al momento opportuno e solo davanti a chi mostri di aver fede nell'autenticità dei marziani e dei loro viaggi sulla Terra

u. p.

GAZZETTA
DEL POPOLO
18-1-67

Dischi volanti

Non avranno più segreti

Il governo americano ha dato incarico a un gruppo di scienziati di dissipare i dubbi dell'opinione pubblica — Segnalati negli ultimi sei mesi una trentina di casi inquietanti

NEW YORK, 17. — Gli americani sono stati ripresi dalla febbre dei « dischi volanti ». Le associazioni che si interessano degli « UFO » (*Unidentified Flying Objects* cioè oggetti volanti non identificati) si moltiplicano, soprattutto sulla costa occidentale. Accese polemiche si incrociano da un capo all'altro della nazione tra i gruppi che guardano al problema da un punto di vista più o meno scientifico, e quelli che sostengono di essere quotidianamente in contatto con i visitatori dello spazio.

In quest'atmosfera un gruppo di scienziati dell'Università del Colorado ha cominciato questa settimana una indagine approfondita sulla questione, che finora era stata di esclusiva competenza dell'aviazione militare. Questa ha stanziato 300.000 dollari per le ricerche dell'Università, che sono dirette da un fisico atomico, il prof. Edward Condon. Quando, nell'ottobre scorso, era stato annunciato il programma di ricerche, si era detto che il governo era mosso soprattutto dalla preoccupazione di dissipare i dubbi dell'opinione pubblica, dato che cominciava a farsi strada la tesi che l'aeronautica sapeva molto di più di quanto non dicesse. I più diffidenti continuano però a dubitare. Il prof. Condon ad esempio ha ricevuto molte lettere in cui si afferma che l'aeronautica non gli permetterà mai di dare notizia delle visite di abitanti di altri pianeti, anche se le sue ricerche lo convinceranno che effettivamente gli extraterrestri si stanno interessando a noi.

Alli vedono nella decisione del governo di rivolgersi a un gruppo di scienziati una prova lampante del fatto che a Washington, dopo tutto, si crede nell'esistenza di questi visitatori.

Il prof. Condon, da parte sua, afferma di cominciare le ricerche « senza preconcetti ». « Confesso che non mi aspetto di scoprire l'esistenza di creature di altri pianeti — ha detto — ma non sono neppure contro ». Del resto, il mondo accademico prende la cosa sul serio. « Studiosi di altre uni-

versità, esperti di fisica come di psicologia, si interessano molto al nostro programma — ha detto il professor Condon —. Nessuno, al livello accademico, fa dell'ironia su queste ricerche ».

L'atteggiamento che prevale, insomma, è che « tutto è possibile », ma la speranza, soprattutto, è che i risultati dello studio possano servire a ridurre alla ragione i più esaltati. « Vi sono dei matti che mettono in cattiva luce tutti noi », ha det-

to Richard Hall, vicedirettore del « Comitato d'inchiesta sui fenomeni spaziali », una organizzazione privata che in un anno ha visto raddoppiare il numero dei suoi aderenti, che sono ora undicimila. Hall attribuisce questo sviluppo al fatto che gli « UFO » diventano sempre più numerosi. « Solo negli ultimi sei mesi — ha fatto notare — si sono avuti almeno una trentina di casi che sembrano seriamente documentati ».

Disco volante fotografato da due ragazzi (Sembra vero)

NUOVA YORK, 16 gennaio

Il dottor J. Allan Hynek, direttore del dipartimento di astronomia alla Northwestern University, recentemente nominato consigliere dell'aviazione americana per il progetto « Blue Book » dice che le fotografie di un disco volante prese lo scorso lunedì sul Jago St. Clair presso Detroit da due adolescenti sono « apparentemente autentiche ».

I due fotografi sono Grant e Dan Jaroslaw, rispettivamente di 15 e 17 anni. Lunedì scorso verso le due e mezza del pomeriggio, essi hanno visto un oggetto di forma lenticolare nel cielo e lo hanno fotografato con una « Polaroid ». Le negative di carta delle quattro fotografie scattate dai due ragazzi sono state recuperate, ne sono state estratte nuove copie, che sono state consegnate all'aviazione americana e sono attualmente allo studio. Il dottor Hynek dice che « l'analisi finora non dà nessuna indicazione che si tratti di uno scherzo. La cosa più strana è la somiglianza di questa con altre foto di UFO da me viste ».

(questi ritagli ci sono pervenuti senza indicazione della fonte)

le nostre analisi

.....

PRIMI COMMENTI SUL RAPPORTO VONKEVICZKY

Abbiamo pubblicato nella rubrica "ATTUALITA'" il carteggio inerente la proposta per un Patto di Sicurezza Spaziale inviata da Colman Vonkeviczky al Segretario Generale delle Nazioni Unite, U Thant.

Dare un parere sulla proposta e sul Patto stesso non è semplice, in quanto non si tratta di un argomento che si possa smentire o confermare sulla scorta di "prove".

Abbiamo tuttavia documenti, che pubblicheremo, che dimostrano come il Vonkeviczky si sia comportato con leggerezza in altre occasioni, il che lo spoglia ovviamente di quell'attendibilità che ci si attende da uno che invia al Segretario Generale delle Nazioni Unite una proposta per un Patto di Sicurezza Spaziale.

Colman Vonkeviczky venne presentato da alcuni bollettini che si occupano di fenomeni UFO come un Membro del Personale delle Nazioni Unite, poi come Generale, infine come ex Capo di Gabinetto dell'ONU. Venne anche detto che, in qualità di Generale, venne allontanato dall'incarico che ricopriva all'ONU a seguito della proposta inviata a U Thant.

E' chiaro che quanto più importante è il personaggio, tanto più valore assume la sua proposta ed il conseguente allontanamento dal suo incarico.

Ma Colman Vonkeviczky non era nulla di tutto ciò. Era semplicemente un tecnico della camera oscura del Servizio Informazioni dell'ONU, uno cioè esperto nello sviluppo e stampa delle fotografie ed aveva, con l'ONU, un contratto speciale a termine.

Nella pagina seguente pubblichiamo infatti la lettera inviataci direttamente dall'ONU che definisce appunto le mansioni del Vonkeviczky nelle Nazioni Unite.

In ogni caso, su questo argomento torneremo più avanti, pubblicando anche le lettere originali ricevute dal Vonkeviczky dai rappresentanti di diversi governi, fra le quali quella a firma del Segretario dell'Ambasciatore italiano Piero Vinci.

Il Patto di Sicurezza Spaziale, non merita, a nostro avviso, di essere commentato poichè le sue lacune sono evidenti. Esso non tiene conto infatti che, ammesso che extraterrestri volino nei nostri cieli, il nostro grado di evoluzione scientifica è inferiore al loro e, normalmente, chi detta legge è sempre il più forte. In simile situazione di inferiorità la proposta di "passare alla controffensiva" prevista dal paragrafo 12 dell'Art.4 del Patto stesso, ci pare semplicemente folle. In secondo luogo, il Patto non tiene conto nè del grado di differenza tecnica fra noi ed eventuali extraterrestri sulla Terra ed ovunque nello spazio nel momento in cui un contatto dovesse verificarsi, nè delle condizioni nelle quali eventuali contatti fra terrestri ed extraterrestri si verranno a verificare. Poichè in questi due casi le componenti incognite sono praticamente infinite, dubitiamo che sia possibile determinare, su simili basi di incertezza, una qualsiasi procedura.